

LA MISSIONE DELLE AZIENDE A BORDEAUX

Vinexpo, successo toscano

«Vetrina sui nuovi mercati»

■ BORDEAUX

UN SUCCESSO. Il Vigneto Toscana torna dal Vinexpo, la biennale di Bordeaux (si tiene in alternanza con Hong Kong) capitale mondiale della qualità e delle griffe nel calice, con la sensazione di aver conquistato qualche primato. Che non è solo quello dei numeri nella produzione (non difficile ormai passare davanti ai francesi), ma la sicurezza di aver imboccato la strada della ripresa e della fiducia. Un padiglione di 450 metri quadrati con 35 aziende allestito da Toscana promozione, un'altra trentina di aziende sparse per i padiglioni dell'immensa fiera, la più grande del mondo, aperta solo a operatori qualificati. Nello stand si sono tenute 11 degustazioni, con le produzioni di tutto il territorio, in una saletta con soli 20 posti. Ebbene, rivelano con orgoglio a Toscana Promozione, non solo il carnet ha registrato il *sold out*, ma c'è stata una lunga lista d'attesa per tutte le degustazioni.

Sensazioni di buoni affari. Lo conferma Gianni Salvadori, as-

sessore all'agricoltura della Regione: «Vinexpo — dice Salvadori — è una grande occasione per le imprese toscane che stanno riscuotendo risultati importanti. Come Regione abbiamo avviato importanti relazioni con le istituzioni francesi per il futuro della formazione, della ricerca e della promozione». Nel corso della sua missione a Bordeaux, l'assessore Salvadori ha avuto incontri con il presidente della camera dell'Agricoltura, Dominique Graciet, e con il vicepresidente della Regione Aquitania, incaricato dell'agricoltura, Jean Pierre Raynaud.

ENTUSIASTA anche Giovanni Busi, presidente del Consorzio Vino Chianti, per la prima volta a Vinexpo: «Su questo palcoscenico mondiale — dice — abbiamo mostrato e fatto assaggiare i nostri vini. Crediamo sia un'ottima opportunità di visibilità per le aziende, un ponte di collegamento per approcciare nuovi mercati, ed infine, un'efficace operazione di marketing per il Consorzio».

Paolo Pellegrini